

RAGA...NON SBRAGA

Allegato a La Voce
Anno I n. 2 - Maggio 2008
A cura del gruppo Adolescenti
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Il Corriere degli Adolescenti



Vi racconto il campo estivo!

di Ludovica B.

CAMPO ESTIVO

Oggi parliamo con Maria Antonietta

di Giulia D.



Ricorrenza che si ripete ogni anno e che attira tanti ragazzi, è il campo estivo. L'anno scorso ho avuto la fortuna di partecipare a questa interessantissima e divertente esperienza.

Il campo si è svolto a Bassano Romano e il tema era "Il Signore dei Popoli". Gli animatori rivestivano i ruoli del film "Il Signore degli Anelli". Eravamo divisi in quattro squadre: elfi, gobbi, nani (con le mani!) e uomini.

Le nostre giornate erano sempre piene (e anche faticose!). La mattina si cominciava prestissimo a causa della sveglia di don Giuseppe. Le attività quotidiane erano divise tra tutte le squadre. Durante la settimana abbiamo svolto anche attività "esterne": la visita al Parco dei Mostri a Bomarzo, il gioco nel paese di Sutri e la "passeggiata" di 14 km (andata e ritorno) alla faggeta.

La sera, anche se stanchi, parlavamo con le altre ragazze per ore non facendo dormire le nostre care animatrici che con le ultime energie ci pregavano di smettere e dormire.

È stato molto divertente e da questa esperienza ho imparato quanto sia difficile vivere insieme e quanto siamo diversissimi tra di noi. Però mi ha fatto crescere molto interiormente e non vedo l'ora di riviverla.

Campo Estivo 2008 APERTE LE ISCRIZIONI!

Sono aperte le iscrizioni per il Campo Estivo che si svolgerà dal 12 al 19 luglio 2008 a Preci (PG).

Sono invitati a partecipare tutti i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze nati tra il 1994 e il 2000.

Il costo è di € 250,00 tutto compreso. Per i fratelli è di € 230,00. Per le iscrizioni rivolgersi in Segreteria tutti i pomeriggi.

IN REDAZIONE: GRUPPO ADOLESCENTI

Stampato in proprio

Abbiamo fatto "poche" domande a Maria Antonietta, animatrice veterana dei campi estivi della Parrocchia! Ecco cosa ne è venuto fuori!

A quanto tempo fa risale il tuo primo campo estivo?

Credo al '97 o '98 a Orvinio, un paesetto sparuto sparuto. Mi ricordo di una "vendetta" che abbiamo fatto ai ragazzi perché erano un po' turbolenti: li abbiamo mandati a letto, quando all'una di notte, mentre finalmente dormivano, ci siamo precipitati nelle stanze facendo baccano con delle pentole e li abbiamo tirati giù dal letto dicendo che c'era un'attività da fare. Non sapevano però che era nel vicino campo dove pascolavano le mucche, lasciando poi i loro "ricordini". Hanno corso nel campo, con le infradito pensando di essere nel fango! Grandi strilli si sono elevati quando si sono accorti che non era fango anche se il colore era lo stesso!

Cosa hai provato durante il tuo primo campo?

Devo dire che essendo il primo campo (il primo campo non si scorda mai!), mi sono subito ambientata, ho lasciato a casa tutti i problemi e mi sono dedicata interamente ai ragazzi, così mi sono divertita moltissimo.

Cosa ti ha spinto a proseguire?

La bellezza di ripetere sempre questa esperienza.

Qual è stato il campo più bello e quello più pesante?

Ogni campo pensavo fosse il migliore, ma poi il più bello era sempre quello successivo. Il più pesante penso quello dello scorso anno.

Qual è stato l'animatore con cui hai lavorato meglio?

Sicuramente Emanuela e Marco, perché con loro ho fatto tanti campi.

Prosegue a pag. 2



Il nostro Giovedì Santo

di Maria Chiara M.

Il Giovedì Santo, è il giovedì precedente alla Pasqua, dove Gesù ha lavato i piedi ai 12 apostoli. Noi vediamo nel gesto della lavanda dei piedi un simbolo dell'amore di Dio per gli uomini. Il gesto riassume tutta la vita di Gesù, il quale "non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti".

Io e la mia amica Giulia quest'anno siamo state veramente onorate di partecipare a questa cerimonia, così importante, come apostoli (speriamo che una di noi non fosse Giuda!); all'inizio eravamo molto emozionati, soprattutto Giulia, anche se per lei era la seconda volta, mentre per me la prima. Anche se non si notava, ero assalita dal panico perché avevo paura di fare una figuraccia, ma alla fine è andato tutto per il meglio e ci siamo potuti godere insieme questa speciale cerimonia.



La Via Crucis dei giovani

di Lia F.

Il 28 febbraio il Gruppo Giovani e il Gruppo Adolescenti hanno allestito la Via Crucis intitolata "I colori dell'Amore...perché l'Amore è sempre colorato!". A differenza delle altre Via Crucis questa era molto particolare, perché basata sui problemi della nostra comunità giovane (solitudine, bullismo, inquinamento...). Ciascuna stazione, infatti, prevedeva la lettura del Vangelo, un articolo di giornale sul tema della stazione e un commento scritto dai ragazzi stessi. Dopo le letture arrivava il momento della "colorata": ognuno di noi, si alzava e saliva sull'altare dove c'era un cartellone pieno di foto negative. Con la mano piena di colore ci si passava sopra per rendere l'immagine positiva. Noi del Gruppo Adolescenti abbiamo fatto la nostra stazione. È stata una cosa veramente spettacolare e molto divertente. La Via Crucis ha avuto molto successo e noi siamo rimasti tutti soddisfatti!

FESTA DEL SACRO CUORE 2008

Intervista a Maria Antonietta

Continua da pag. 1

Cosa avresti voluto fare e non ci sei mai riuscita?

Rifarei tutto quello che ho fatto, perché per ora sono sempre riuscita a realizzare tutto.

Come fate a tenerci tutto nascosto ogni volta, soprattutto i gavettoni?

Perché siamo molto bravi e molto furbi!

Cosa ti riporti a casa da ogni campo e cosa pensi di dare?

Mi riporto l'allegria dei ragazzi, la spensieratezza della settimana, l'entusiasmo di fare meglio...le ore di sonno da recuperare e una valigia piena di panni sporchi!

Insieme agli altri animatori, pensiamo di dare la possibilità di far uscire un bel campo da far vivere al meglio ai ragazzi.

Come scegliete un ambientazione e chi sceglie i vestiti ridicoli che portate?

Ognuno di noi propone un tema e poi si sceglie il più plausibile su cui poter lavorare al meglio. Anche i vestiti li sceglie l'equipe, per portare un po' di colore.

Quante ore dormite di solito?

Dormire? Poche ore!

Che rapporto c'è tra il parroco e l'animatore?

Deve esserci un rapporto di stima e di amicizia.

Perché il parroco si alza e canta tutte le mattine "O Sole mio" per svegliarci?

Quello che ci domandiamo anche noi!

Cosa ci aspetta quest'anno?

Se te lo dico non è più una sorpresa...quindi neanche sotto tortura!

Vi pagano?

(Si fa prima una bella risata! n.d.r.) No, assolutamente! È un servizio di volontariato, ci ripaga la bellezza dell'esperienza.

Cosa vuoi dirci per farci partecipare al campo 2008?

Se i ragazzi continuano a venire ogni anno sempre più numerosi, significa che è un'esperienza bella da vivere! Quindi ci vediamo a luglio!

Perché andare al campo?

di Giulia R.

Da bravo membro del gruppo (anche se sono al primo anno), quest'estate vorrei andare al campo estivo, che la nostra parrocchia, ha organizzato a Preci, in Umbria.

Mi piacerebbe parteciparvi perché molte ragazze che conosco, oltre le compagne del gruppo, mi hanno detto che si sono molto divertite (nonostante i bruschi risvegli di don Giuseppe), hanno trascorso un bellissimo periodo e sono tornate molto riposati (anche se non so come sia possibile!). Poi, durante i pomeriggi che passiamo insieme, a volte escono fuori dei racconti e ricordi del campo, e devo dire che nonostante non ci fossi, mi fanno davvero ridere! Perciò quando si apriranno le iscrizioni, credo che darò il mio nome per poter partire insieme a loro!